

SCUOLA La dirigente dell'Istituto Comprensivo di Cogorno sul nuovo obbligo Green Pass? «Devo eseguire le regole»

COGORNO (oa1) «Come dipendente statale mi limito a eseguire le disposizioni, il rispetto della comunità viene al primo posto: lo considero un dovere di chi lavora nella pubblica amministrazione». Con questa visione delle cose la **prof.ssa Felicita Foglia** - dal 1 settembre dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo di Cogorno, oltre che a Carasco - si appresta ad affrontare il nuovo anno scolastico, segnato dalla tanta discussa introduzione dell'obbligo vaccinale, con conseguente Green Pass, per il perso-

nale. «Le singole convenzioni lasciano il tempo che trovano» è il suo commento sulla protesta di **Anief** (Ass.Nazionale Insegnanti e Formatori). Piuttosto, per Foglia, è il momento di dedicarsi al recepimento delle indicazioni esplicative delle normative date dal Ministero e dall'Ufficio Scolastico Regionale: il primo passaggio è stato delegare al personale Ata il controllo del Qr code tramite App all'ingresso; con l'inizio dell'attività didattica ciò avverrà sulla piattaforma Sidi, quindi in modalità centra-

lizzata. «Casi, seppur sporadici, di assenza del Green Pass ci sono - afferma la dirigente -: col supporto di Alisa stiamo cercando di uniformare la modulistica e le procedure, specie per i certificati di esenzione. Sul fronte delle misure adottate per la didattica in presenza, si procede sulla base del protocollo di sicurezza già definito lo scorso anno: mascherine, distanziamento, areazione, sanificazione, controllo a campione della temperatura, ingresso separato dall'uscita, aula Covid per isolare i soggetti con sintomi.



La scuola primaria "Nicola Rocca" (in Via alla Basilica), uno dei plessi dell'IC

